



NOTIZIARIO della Parrocchia di Borgonuovo



Anno 32° ~ N. 120 ~ 2° trimestre 2016

Via Taormina, 24 – 37138 Verona
Tel. 045562775 – Fax 0458107651

Sito web: www.parrocchiaborgonuovo.it
E-mail: canonica@parrocchiaborgonuovo.it

In Cristo il senso della vita

L'uomo è un meraviglioso progetto, una piccola pianticella che deve crescere e svilupparsi secondo proprie caratteristiche e qualità. La vita umana non è mai ferma e già preconstituita: ogni alba è un richiamo a partire ancora una volta ed ogni tramonto è già un nuovo impegno per il domani.

Vivere è costruire e inventare, significa scoprire e sognare, guardare avanti per non inciampare sempre sugli stessi ostacoli. Non diciamo: "Oramai il tempo è passato, quello che è stato è stato e non

si può più migliorare" oppure "Il destino ha stabilito tutto per noi, non possiamo cambiarlo". È bella la vita, è un regalo da apprezzare, gustare appieno e affrontare come una novità improvvisata quasi ogni giorno.

Un progetto, però, è anche una scommessa dal risultato sempre a sorpresa, una realtà in divenire da affrontare con coraggio, un itinerario da percorrere con pazienza e grande perseveranza. Noi, invece, troppo spesso, un po' per pigrizia e

un po' per conformismo con la mentalità corrente, preferiamo considerarci arrivati, già pienamente realizzati e, oramai, "uomini fatti".

È l'errore di sempre, del resto, pensare che l'educazione sia esclusivamente riservata al cucciolo dell'uomo, ai bambini

e ai ragazzi, e guardare, quindi, al giovane arrivato alla maggiore età come ad un cittadino completo. Ci accorgiamo, però, che non è così, che non è l'età anagrafica a determinare la maturità di una persona, che il per-

corso della vita non si può determinare una volta per tutte, ma va reinventato ogni giorno. Non ci sono limiti di età o corsie preferenziali: per tutta la vita l'uomo è una vocazione da realizzare, è un sogno da concretizzare e un desiderio di verità e bellezza da soddisfare.

A questo punto s'impone una legittima domanda: "Qual è la strada giusta da imboccare e percorrere? Qual è il modello corretto e ideale al quale rifarsi? Quale voce ascoltare tra le mille che ogni gior-



no si impongono e blandiscono il nostro incerto pensiero? A quale parola obbedire, assegnandole fiducia e confidando in una certezza?

I grandi pensatori del passato spesso rispondevano unanimemente, prospettando addirittura Dio come modello ideale e perfetto. "L'uomo che imita Dio si incammina sulla strada della perfezione" proclamavano i filosofi. Dio, però, nessuno l'ha mai visto e, poi, quante idee di Dio esistono al mondo?

Noi Cristiani abbiamo una risposta sicura e confortante a questo proposito: Gesù Cristo, il Figlio di Dio e di Maria, l'Uomo Nuovo che si offre all'umanità come esempio di bene e di verità e si propone come Compagno di viaggio nel lungo e

tortuoso percorso della vita. Il Figlio di Dio, fatto uomo, è la risposta piena e completa al senso della vita ed è la prospettiva, addirittura infinita, al nostro desiderio di immortalità e di sopravvivenza.

Ecco, allora, un itinerario educativo per ogni persona di qualsiasi età, un itinerario addirittura divino, che aiuta, invitando ad alzare gli occhi al Cielo, a diventare sempre più maturi per questa terra: l'itinerario indicato da Gesù nel Vangelo, una vita diversa e più completa come Cristiani, un colpo d'ala nella banale ripetitività quotidiana che ci trasforma in figli di Dio, per sempre!

don Giorgio e don Matteo

I lavori proseguono...

Nei prossimi mesi saranno pronti il salone del centro parrocchiale (al piano terra) e la canonica (al piano primo).

Ricordiamo che si può contribuire economicamente a sostenere i lavori con diverse modalità (offerte e buste domenicali, prestiti senza interessi, 5 per mille, donazioni di denaro o di beni, lasciti testamentari). Grazie!



In cammino per incontrare la Misericordia

Durante il Giubileo si può ottenere l'indulgenza plenaria (grazia straordinaria che guarisce completamente l'uomo dai peccati commessi). Per ottenerla è necessario: accostarsi alla Confessione, ricevere l'Eucaristia, pregare per le intenzioni del Papa, recarsi in pellegrinaggio in una chiesa giubilare, compiere atti di carità/misericordia.

In particolare «*il pellegrinaggio è un segno peculiare nell'Anno Santo, perché è icona del cammino che ogni persona compie nella sua esistenza. [...] Anche per raggiungere la Porta Santa a Roma e in ogni altro luogo, ognuno dovrà compiere, secondo le proprie forze, un pellegrinaggio. Esso sarà un segno del fatto che anche la misericordia è una meta da raggiungere e che richiede impegno e sacrificio. Il pellegrinaggio, quindi, sia stimolo alla conversione: attraversando la Porta Santa ci lasceremo abbracciare dalla misericordia di Dio e ci impegneremo ad essere misericordiosi con gli altri come il Padre lo è con noi*» (Papa Francesco, bolla "Misericordiae Vultus").

La Porta Santa caratterizza le chiese giubilari: essa segno di Gesù Cristo che è la porta universale della salvezza; da Lui e attraverso Lui possiamo sempre giungere all'Amore del Padre che tutto perdona.

La Porta Santa per eccellenza si trova nella Basilica di San Pietro in Vaticano e

nelle altre tre Basiliche maggiori di Roma (S. Giovanni in Laterano, S. Paolo fuori le mura, S. Maria Maggiore). Ma in occasione di questo Giubileo il Papa ha voluto che vi fosse almeno una Porta Santa in

ogni Diocesi del mondo: ciò per consentire a tutti la possibilità del pellegrinaggio e coinvolgere ogni Chiesa locale in comunione con quella di Roma.

Nella nostra Diocesi sono state scelte otto chiese giubilari, collocate in diverse zone: la Cattedrale (Verona) ed i santuari di Santa Teresa (Verona), Madonna di Lourdes (Verona),

Madonna della Corona (Ferrara di Monte Baldo), Madonna della Salute (Legnago), Madonna del Carmine (San Felice del Benaco), Madonna del Frassino (Peschiera), Madonna della Bassanella (Soave).

Nel corso dell'estate ritagliamoci tempo per il pellegrinaggio in una delle chiese giubilari, molte delle quali sono santuari mariani. Proprio «*Maria ha custodito nel suo cuore la divina misericordia in perfetta sintonia con il suo Figlio Gesù. Il suo canto di lode, sulla soglia della casa di Elisabetta, fu dedicato alla misericordia che si estende "di generazione in generazione" (Lc 1,50). Anche noi eravamo presenti in quelle parole profetiche della Vergine Maria. Questo ci sarà di conforto e di sostegno mentre attraverseremo la Porta Santa per sperimentare i frutti della misericordia divina*».



La gioia dell'amore

A seguito del Sinodo dei Vescovi sulla famiglia, il Papa ha pubblicato l'Esortazione apostolica "Amoris laetitia": *«La gioia dell'amore che si vive nelle famiglie è anche il giubilo della Chiesa. Come hanno indicato i Padri sinodali, malgrado i numerosi segni di crisi del matrimonio, "il desiderio di famiglia resta vivo, in specie fra i giovani, e motiva la Chiesa". Come risposta a questa aspirazione "l'annuncio cristiano che riguarda la famiglia è davvero una buona notizia"».*

Il documento papale, lungo ed impegnativo, conferma la dottrina precedente ma nel contempo suggerisce approcci pastorali di misericordia.

Nel 1° capitolo il Papa si sofferma sulla famiglia alla luce della Sacra Scrittura: infatti *«La Bibbia è popolata da famiglie, da generazioni, da storie di amore e di crisi familiari».*

Nel 2° capitolo il Papa illustra la situazione attuale delle famiglie, gravata da difficoltà e attacchi. Comunque *«le realtà che ci preoccupano sono sfide. Non cadiamo nella trappola di esaurirci in lamenti autodifensivi, invece di suscitare una creatività missionaria. In tutte le situazioni "la Chiesa avverte la necessità di dire una parola di verità e di speranza. (...) I grandi valori del matrimonio e della famiglia cristiana corrispondono alla ricerca che attraversa l'esistenza umana"».*

Nel 3° capitolo il Papa ricorda alcuni elementi essenziali del magistero della Chie-

sa circa il matrimonio e la famiglia: *«Il nostro insegnamento sul matrimonio e la famiglia non può cessare di ispirarsi e di trasfigurarsi [...] alla luce dell'infinito amore del Padre, che si è manifestato in Cristo, il quale si è donato sino alla fine ed è vivo in mezzo a noi».*

Seguono poi i due capitoli *«centrali, dedicati all'amore».*

Nel 4° capitolo il Papa spiega che *«tutto quanto è stato detto non è sufficiente ad esprimere il vangelo del matrimonio e della famiglia se non ci soffermiamo in modo specifico a parlare dell'amore.*

Perché non potremo incoraggiare un cammino di fedeltà e di reciproca donazione se non stimoliamo la crescita, il consolidamento e l'approfondimento dell'amore coniugale e familiare». Dunque, partendo dall'Inno alla Carità di san Paolo, presenta gli atteggiamenti concreti dell'amore e poi in particolare dell'amore coniugale. Successivamente tratta i profili psicologici e sessuali della vita coniugale: *«desideri, sentimenti, emozioni, quello che i classici chiamavano "passioni", occupano un posto importante nel matrimonio».*

Nel 5° capitolo il Papa affronta la fecondità dell'amore: *«l'amore coniugale "non si esaurisce all'interno della coppia (...). I coniugi, mentre si donano tra loro, donano al di là di se stessi la realtà del figlio, riflesso vivente del loro amore"».* Ma *«è opportuno anche ricordare che la*



procreazione e l'adozione non sono gli unici modi di vivere la fecondità dell'amore». Ogni famiglia è infatti «chiamata a lasciare la sua impronta nella società dove è inserita, per sviluppare altre forme di fecondità che sono come il prolungamento dell'amore che la sostiene. Le famiglie cristiane non dimentichino che "la fede non ci toglie dal mondo, ma ci inserisce più profondamente in esso. (...) Ognuno di noi, infatti, svolge un ruolo speciale nella preparazione della venuta del Regno di Dio"».

Nel 6° capitolo il Papa illustra alcune prospettive pastorali, consapevole che «non basta inserire una generica preoccupazione per la famiglia nei grandi progetti pastorali. Affinché le famiglie possano essere sempre più soggetti attivi della pastorale familiare, si richiede "uno sforzo evangelizzatore e catechetico indirizzato all'interno della famiglia", che la orienti in questa direzione».

Nel 7° capitolo il Papa si sofferma poi sull'educazione dei figli: «I genitori incidono sempre sullo sviluppo morale dei loro figli, in bene e in male. Di conseguenza, la cosa migliore è che accettino questa responsabilità inevitabile e la realizzino in maniera cosciente, entusiasta, ragionevole e appropriata».

Nel 8° capitolo il Papa si occupa dell'accompagnamento e discernimento «davanti a situazioni che non rispondono pienamente a quello che il Signore ci



propone». Ribadisce che «*il matrimonio cristiano, riflesso dell'unione tra Cristo e la sua Chiesa, si realizza pienamente nell'unione tra un uomo e una donna, che si donano reciprocamente in un amore esclusivo e nella libera fedeltà, si appartengono fino alla morte e si aprono alla trasmissione della vita, consacrati dal sacramento che conferisce loro la grazia per costituirsi come Chiesa domestica e fermento di vita nuova per la società».*

Ma aggiunge di avere uno sguardo di misericordia: «*i Pastori che propongono ai fedeli l'ideale pieno del Vangelo e la dottrina della Chiesa devono aiutarli anche ad assumere la logica della compassione verso le persone fragili e ad evitare persecuzioni o giudizi troppo duri e impazienti. Il Vangelo stesso ci richiede di non giudicare e di non condannare».*

Nel 9° capitolo, infine, il Papa traccia alcune caratteristiche della «*spiritualità specifica che si sviluppa nel dinamismo delle relazioni della vita familiare».*

L'Esortazione apostolica si conclude con una preghiera alla Sacra Famiglia e con un invito: «*Camminiamo, famiglie, continuiamo a camminare! Quello che ci viene promesso è sempre di più. Non perdiamo la speranza a causa dei nostri limiti, ma neppure rinunciamo a cercare la pienezza di amore e di comunione che ci è stata promessa».*

G. G.

Don Ambrogio, novello sacerdote



Sabato 6 maggio, in Cattedrale, il Vescovo ha ordinato sei sacerdoti fra i quali Ambrogio Mazzai, che nella nostra comunità ha trascorso un biennio di esperienza pastorale nel 2011-2013 per poi svolgere il servizio di assistente nel Seminario minore e di diacono (dal 2015) nella parrocchia di Sommacampagna. Condividiamo con don Ambrogio la gioia della sua ordinazione e lo accompagniamo con la preghiera.



NOI
BORGONUOVO

CIRCOLO NOI BORGONUOVO

C.F. 93250050239

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE

SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO E DELLE ALTRE ORGANIZZAZIONI
NON LUCRATIVE DI UTILITA' SOCIALE, DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE
SOCIALE E DELLE ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI RICONOSCIUTE CHE OPERANO
NEI SETTORI DI CUI ALL'ART. 10, C. 1, LETT A), DEL D.LGS. N. 460 DEL 1997

FIRMA

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

Nei modelli: integrativo CUD, 730/1 e Unico persone fisiche

1. Apponi la tua firma;
2. Riporta il codice fiscale del Circolo

N.B.: Il 5 per mille non ti costa nulla e non è una tassa aggiuntiva.

**CON IL TUO 5 PER MILLE AIUTERAI A FINANZIARE I NOSTRI
PROGETTI A SERVIZIO DEI GIOVANI ALL'INTERNO DELLE OPERE
PARROCCHIALI**

**PUOI SOSTENERE I NOSTRI PROGETTI ANCHE CON UNA EROGAZIONE LIBERALE
DETRAIBILE DALL'IRPEF PER UN IMPORTO NON SUPERIORE A € 2065.83.**

Puoi effettuare un bonifico specificando nella causale di versamento
"erogazione liberale" (dicitura da inserire per ottenere la deduzione
fiscale) al conto corrente intestato a **CIRCOLO NOI BORGONUOVO**
IBAN: IT10B05034593600000000802

GRAZIE

In agenda

Mese di maggio (mese mariano)

Recita del Rosario in vari luoghi della Parrocchia.

Venerdì 13 maggio

Ore 21.00: incontro di preghiera in preparazione a Pentecoste.

Domenica 15 maggio (PENTECOSTE)

Messa prefestiva del sabato (ore 18.30) presieduta da don Ambrogio, prete novello.

Messe festive ore 7.30 - 9.00 - 10.15 e 11.30 (presiedute da don Ambrogio) - 18.30

Lunedì 30 maggio

Ore 20.30: dai capitelli del Rosario, si confluisce in processione alla chiesa.

Ore 21.00: Messa solenne con la Corale, per la chiusura del mese mariano.

Dal 1° al 6 giugno

69ª Sagra di Borgonuovo.

In giugno, luglio, agosto

Adorazione eucaristica al venerdì, ore 17.00-18.30

Da domenica 12 giugno a sabato 18 giugno

Camposcuola per 4ª e 5ª primaria, a Spiazzi.

Da lunedì 13 giugno a venerdì 1 luglio

Grest da 1ª elementare a 5ª elementare (organizzato da "Mamme Sprint").

Da domenica 19 giugno a sabato 25 giugno

Camposcuola per 1ª e 2ª media, a Spiazzi.

Dal lunedì 4 luglio a venerdì 29 luglio

Grest per bambine da 1ª elementare a 2ª media (organizzato da Suore Dimesse).

Da lunedì 4 luglio a venerdì 29 luglio

Grest per 2ª-3ª-4ª-5ª elementare e 1ª-2ª media (organizzato da Parrocchia).

In luglio e agosto

"Cortile aperto" in Casetta NOI: sala-giochi dal martedì al venerdì (ore 20.30-22.30)

Lunedì 15 agosto: solennità di Maria Assunta in Cielo

S. Messe alle ore 7.30 – 9.00 – 10.15 – 11.30 – 18.30

Domenica 11 settembre

Pellegrinaggio parrocchiale alla Madonna della Corona.

GREST DEL GRUPPO “MAMME SPRINT”

*Per bambini/e da 1^a elementare a 5^a elementare
Dal 13 giugno al 1° luglio (3 settimane)
Da lunedì a venerdì, ore 9.00-12.30
Iscrizioni chiuse*

GREST DELLE SUORE DIMESSE

*Per ragazze da 1^a elementare a 2^a media (concluse)
Dal 4 luglio al 29 luglio (4 settimane)
Da lunedì a venerdì, ore 9.00-12.30
Quota: 15 € + 10 € per ogni settimana*

GREST DELLA PARROCCHIA

*Per ragazzi/e da 2^a elementare a 2^a media (concluse)
Dal 4 luglio al 29 luglio (4 settimane)
Da lunedì a venerdì, ore 9.00-12.30
Quota: 15 € + 10 € per ogni settimana*

VENERDÌ EUCARISTICI

*In giugno, luglio e agosto
ogni venerdì dalle ore 17.00
alle 20.00 il Santissimo viene
esposto in chiesa per
l'adorazione personale.*

“CORTILE APERTO”

*In luglio e agosto, dal martedì al
venerdì (ore 20.30 - 22.30) l'Oratorio
(casetta di Via Taormina n. 32) ri-
marrà aperto come sala-giochi per
bambini/e e ragazzi/e.*

Notiziario on line

Il Notiziario è scaricabile in pdf a colori dal sito www.parcocchlaborgonuovo.it e chi desiderasse riceverlo trimestralmente al proprio indirizzo e-mail può comunicarlo scrivendo a notiziario@parrocchlaborgonuovo.it